

/ Ser^{ma} Sig^{ra} mia oss^{ma}.

Non è senza mia particolare consolatione il favore che V.A.Ser^{ma} si è degnata farmi con l'humaniss^{ma} sua lettera, et con la visita fattami in suo nome dal S^r marchese Salviati mandato qua à compiere con la S^{tà} di N.S. dal Ser^{mo} Gran Duca n^{ro} Sig^{re}. Di tanta gratia ne restò oblig^{mo} à V.A.S^{ma} et gli bacio la mano. Et con assicurare l'A.V.S^{ma} che non hò maggior desiderio di servirla si come intenderà dal suddetto S^r marchese prego Dio N.S. che gli conceda ogni desiderata felicità. Di Roma il di 9 d'aprile 1609.

10 Di V.A.Ser^{ma}

humiliss^o et divotiss^o servitor

Il Card^{le} Bellarmino.

Ser^{ma} Grand^e Duchessa di Toscana.
